

Incontro con Spendolini all'«Araba Fenice»

«Benchmarking»: corsa alla perfezione

Benchmarking: un termine anglosassone che si può tradurre in diversi modi. Ma che può essere riassunto in «processo che valuta prodotti e servizi delle migliori organizzazioni allo scopo di conseguire miglioramenti organizzativi». In pratica un termine che indica una corsa al miglioramento continuo, un'imitazione di chi fa meglio e ci può insegnare qualcosa.

Di benchmarking ha parlato l'altra sera all'Hotel Araba Fenice di Iseo il prof. Michael Spendolini, uno degli studiosi che ha meglio definito la materia e che la applica a livello mondiale in società private, organizzazioni, istituti. Spendolini, tra l'altro, è fondatore e presidente della MJS Associates, società di consulenza con sede in California, annovera tra i suoi clienti alcune tra le più importanti aziende al mondo, tra le quali: Bp-Amoco, Pepsico, Motorola, Nokia, ABB, Novartis, Disney. Prima di svolgere l'attività di consulenza, Spendolini è stato un dirigente della Xerox dove, assieme a Camp, ha iniziato i suoi studi pionieristici nel campo del benchmarking.